

Geraci Siculo



Giacomo Miriana

*Percorso storico dall'ultimo Podestà Fascista
ai nuovi Sindaci Repubblicani*

siculi geracesi nel leggere il pamphlet *Geraci Siculo. Percorso storico dall'ultimo Podestà Fascista ai nuovi Sindaci Repubblicani* di Giacomo Miriana non si concentreranno solo sulle "riflessioni" delle varie attività

svolte dai Sindaci che si sono succeduti nel Comune di Geraci Siculo, ma scorrere anche memorie che vanno dal 1943 al 2018, scritte per il forte attaccamento alla terra natale.

Attraverso gli avvicendamenti degli Amministratori comunali, i ricordi dell'autore sono da stimolo per il recupero di momenti che nel tempo si cancellano, mentre con questo suo florilegio s'impilano fatti che diventano eventi storici di una certa validità, senza essere l'esposizione di un bilancio dei meriti.

Con questo lavoro Miriana condivide il passato ed aiuta a comprendere meglio l'identità di un paese e con le sue considerazioni valorizza e custodisce con consapevolezza quanto, nel velocissimo ritmo tecnologico dei nostri giorni, non riusciremmo a memorizzare e nello stesso tempo rappresenta un atto d'amore per il suo paese, favorendo l'occasione per capire meglio il contesto socio-politico nel tempo e per esaltare il lavoro e l'impegno di tanti artefici primi cittadini che sono stati l'espressione compiuta di un paese, con l'obiettivo di indurre ad un'analisi meditativa di come si possa assistere al cammino di un paese.

Un libro che per alcuni è un'occasione di nostalgia, per tutti è informazione che non verrà mai archiviata, corredato da foto che evidenziano come Geraci sia un paese ricco di stupendi manufatti e meravigliosi angoli paesaggistici che insieme alle attività culturali che si svolgono meritatamente lo decorano e lo gratificano come uno dei borghi più belli d'Italia.

Un volumetto il cui valore si accrescerà nel tempo, e che riporta le attività di amministratori che magari non fanno la storia, ma che hanno lasciato dei segni, che se non obliati diventano cultura.

È Miriana riesce in questo intento erigendo un imperituro monumento-documento affinché si conservasse e rinvigorisse la memoria di operazioni che al momento potevano sembrare normali ma che nel tempo diventano casi memorabili, come "l'oculata sistemazione dei confini delle terre del demanio comunale", la sindacatura, rara, di un sacerdote, la "scoperta delle benefiche acque oligominerali", oppure "l'opera... proficua di rimboschimento del territorio", l'avvio "dell'esame clinico delle acque delle sorgive del territorio di Geraci", la realizzazione di strade, il restauro di chiese, la realizzazione di parco e villetta attrezzati, l'organizzazione "del Simposio dell'Architettura del Terzo millennio", l'avvio di iniziative per la

promozione culturale e l'incremento del turismo a Geraci, come la "Giostra dei Ventimiglia" e "la Festa della transumanza", il recupero "da totale rovina " di un ex convento, riportandolo "agli antichi splendori". Non mancano le critiche, come il danno paesaggistico per il rilascio di "concessioni edilizie", "l'abbattimento della bella Chiesa SS. Salvatore del Monte di Pietà", il rammarico per la mancata realizzazione di una "stazione di fruizione termale con apposite strutture alberghiere" e i biasimi per le incomprensioni politiche.

L'autore, rendendo un servizio alla propria comunità, con degli schizzi dei vari periodi dei protagonisti della politica, senza fare celebrazioni, permette l'acquisizione di effettive e sostanziali gestioni amministrative, per avere la consapevolezza di come nel tempo sia cambiato Geraci Siculo, facendo rivivere periodi di laboriosità comunitaria.

La pubblicazione, un documento eseguito con l'intento di contribuire a ricordare le azioni di chi ha avuto il compito di amministrare ed essere l'espressione di un paese, facilita la conoscenza e resterà nella memoria collettiva, e per gli studiosi che avranno il compito di interpretare il segno che ognuno ha lasciato, pur tra le diatribe che latenti o palesi non mancano mai.

Leggere questo libretto è come fare quattro passi con i propri concittadini, attraverso la rivisitazione di oltre cinquant'anni di vicende, che hanno caratterizzato, nel bene e nel male, la storia di Geraci Siculo con personaggi che si sono alternati alla gestione del paese. Di scorrevole lettura il testo diventa un'occasione di stimolo per successivi approfondimenti.

Luigi Cannella, nell'introdurre *Geraci Siculo. Percorso storico dall'ultimo Podestà Fascista ai nuovi Sindaci Repubblicani* definisce "l'opera meritoria soprattutto per i giovani che devono vedere nella figura del "Sindaco" la massima espressione della comunità locale, " mentre da parte sua l'Autore invita le nuove generazioni a conoscere la storia di Geraci Siculo attraverso le attività dei sindaci, dedica il volumetto "all'amatissimo nipote Giacomo" e conclude l'exkursus ringraziando gli Amministratori "per quello che sono riusciti ad esprimere... nell'interesse della collettività di Geraci."

Vito Mauro